

vendite dei prodotti con una dinamica di prezzo più elevata della media ed a premiare i rimanenti. Tale comportamento tende a deprimere i prezzi più dinamici e ad accelerare quelli più statici, uniformando così le variazioni dei prezzi dei diversi beni e servizi. Per questo motivo, l'esclusione o l'inclusione di uno o più prodotti dal paniere ha una influenza generalmente modesta sull'andamento dell'indice generale dei prezzi.

A ciascuna categoria di consumo (definita in sede internazionale) viene attribuito un "peso", corrispondente alla quota di spesa destinata a quei prodotti nel corso dell'anno "base". Tali pesi vengono utilizzati per calcolare la variazione media di tutti i prezzi. Le "fonti" statistiche impiegate per la costruzione dei pesi sono essenzialmente le stime dei consumi elaborate dalla contabilità nazionale, alcune informazioni provenienti dall'indagine sui consumi delle famiglie (a livello regionale) e numerose informazioni "ausiliarie" sui consumi di beni e servizi particolari (come i servizi telefonici, le spese per medicinali, ecc.). Nella tavola 4 che segue è riportata, per completezza di informazione, la struttura dei pesi utilizzati per la costruzione dell'indice dei prezzi armonizzato, quello per l'intera collettività nazionale e per le sole famiglie di operai e impiegati.

Tav. 4 -. Pesi dei capitoli di spesa negli indici dei prezzi al consumo

Indici nazionali dei prezzi al consumo			Indice dei prezzi al consumo armonizzato per gli stati membri dell'Unione europea	
Capitoli di spesa	Pesi		Capitoli di spesa	Pesi
	Famiglie di operai e impiegati	Collettività nazionale		
Alimentazione	21,9598	21,4441	Alimentazione, bevande analcoliche	19,7436
			Bevande alcoliche e tabacco	3,0180
Abbigliamento e calzature	10,5636	9,9861	Abbigliamento e calzature	11,7494
Abitazione, acqua, elettr. e comb. comb combustibili	11,7062	9,6358	Abitazione, acqua, elettr. e comb. combustibili	9,5459
Mobili, articoli di arred., serv. domest.	10,0689	10,2140	Mobili, artic. arred., serv. domest.	9,9827
Servizi sanitari e spese salute	5,8066	7,6315	Sanità	1,5974
Trasporti	12,6220	11,5513	Trasporti	12,6754
			Comunicazioni	1,7838
Ricreazione, spettacoli, cultura	9,2916	8,0444	Ricreazione, spettacoli, cultura	8,2769
Istruzione	1,8569	1,4824	Istruzione	0,8631
Alberghi, ristoranti, bar	9,5435	10,3737	Alberghi, ristoranti, bar	11,9544
Beni e servizi vari	9,5869	9,6367	Beni e servizi vari	8,4094
Indice generale	100,0000	100,0000	Indice generale	100,0000

Lista dei prodotti e pesi sono rivisti periodicamente (attualmente ogni 3 anni) per adeguarli ai mutamenti nelle abitudini dei consumatori. L'ultima "base" risale al 1995 per l'indice dei prezzi per l'intera collettività nazionale e per quello relativo ai soli operai ed impiegati. Già per il prossimo anno è previsto un nuovo ribasamento. L'indice "armonizzato" a livello europeo ha invece una base fissata per tutti i paesi al 1996.

Le quotazioni elementari dei singoli beni vengono attualmente aggregate per prodotto in ciascuna città, in modo da ottenere indici derivanti dal rapporto tra la media delle quotazioni correnti e quelle rilevate all'anno base. Gli indici di prodotto sono poi sintetizzati a livello cittadino tramite pesi opportuni. Gli indici di prodotto comunali sono poi aggregati a livello nazionale. Questi ultimi sono infine utilizzati per costruire l'indice generale e sub-indici relativi ai diversi "capitoli" di spesa e alle singole categorie di consumi.

Un trattamento particolare è riservato alle quotazioni della frutta e della verdura che presentano marcate oscillazioni stagionali e non sono rilevabili in tutti i mesi dell'anno. In sostanza si escludono le quotazioni più elevate (per depurare l'indice dall'effetto delle "primizie") e successivamente si calcola una media delle quotazioni degli ultimi 13 mesi in modo da minimizzare le oscillazioni stagionali. Per tali prodotti, inoltre, si procede a ben tre rilevazioni nel corso di ogni mese, in modo da tener conto delle fluttuazioni settimanali delle quotazioni dei mercati ortofrutticoli.

Un altro prodotto che viene trattato in modo particolare è rappresentato dai libri. Poiché in questo campo è difficile identificare un prodotto "standard" che non cambia nel tempo, si ricorre alla stima del prezzo medio dei primi 10 volumi di narrativa più venduti nel mese di riferimento. In tal modo si riesce a "seguire" il prezzo del prodotto effettivamente più venduto, in luogo di quello di alcune opere mantenute costanti nel tempo (come si faceva in passato).

Numerose note metodologiche (pubblicate nella collana "Metodi e norme" dell'Istat) ed alcune "Note rapide" illustrano in dettaglio i particolari della costruzione dei diversi indici. Nei comunicati stampa vengono inoltre inserite, ove necessario, sezioni specifiche dedicate a cambiamenti metodologici eventualmente resisi necessari in particolari occasioni (come nel caso del trattamento delle auto con rottamazione o di modifiche strutturali nelle tariffe telefoniche).

b.2.4 - Aspetti tecnici della rilevazione

Gli indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo del livello dei prezzi (rispetto alla media dei prezzi dell'anno adottato come base) che si formano nelle transazioni relative ai beni e servizi venduti dalle imprese alle famiglie.

In particolare:

a) gli **indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)** (Tav. II) sono calcolati con riferimento a:

- una popolazione costituita dalle sole famiglie di lavoratori dipendenti extra-agricoli, con capofamiglia in posizione professionale di operaio o impiegato presenti in Italia;
- un territorio limitato alle 20 città capoluogo di regione, per quanto riguarda la rilevazione dei prezzi;
- un paniere fisso di beni e servizi rappresentativo dei principali consumi delle famiglie di operai e impiegati, nell'anno scelto come base. Nel paniere è compresa anche la voce "tabacchi" che, invece, è esclusa dal calcolo dell'indice avente effetti giuridici ai sensi della legge 5.2.1992, n. 81;
- una struttura di pesi corrispondenti all'importanza di ciascun prodotto o gruppo di prodotti nei consumi della popolazione di riferimento e per ciascuna regione.

Gli indici calcolati dall'Istat, con base 1995, sono fondati su un paniere costituito da 554 prodotti, raggruppati in 290 voci, 47 categorie e 10 capitoli di spesa. I pesi di ciascuna voce di prodotto, per ciascuna regione, sono stati stabiliti sulla base di specifiche rilevazioni e delle stime di contabilità nazionale aventi per oggetto i consumi delle famiglie, per gli anni 1994 e 1995.

La rilevazione dei dati necessari al calcolo degli indici è unica e generalmente svolta dagli uffici di statistica dei comuni di capoluogo di regione, presso un campione di esercizi rappresentativo delle tipologie di vendita più frequentemente utilizzate dai consumatori per i loro acquisti; in totale circa 13.000 punti di vendita e ogni tre mesi circa 4.000 abitazioni per la rilevazione degli affitti. Per i prodotti aventi prezzo unico sull'intero territorio nazionale la rilevazione è svolta direttamente dall'Istat.

In complesso, per il calcolo dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, vengono rilevate mensilmente circa 140.000 quotazioni di prezzo.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI

L'indice ha base 100 nel mese di gennaio 1965 (base 1965=100).

	1996													1997
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Media	Gen
A - INDICI														
Alimentazione														
senza tabacchi	102,3	102,7	103,0	103,7	104,7	105,1	105,1	104,9	105,1	104,7	104,6	104,6	104,2	104,5
con tabacchi	102,6	103,0	103,3	104,0	104,8	105,2	105,2	105,0	105,2	104,8	104,8	104,7	104,4	104,7
Abbigliamento e calzature	102,5	102,7	102,2	102,6	104,0	104,2	104,3	104,3	104,4	105,4	105,7	105,9	104,2	105,9
Abitaz. , acque , elettr. e comb.	103,0	103,0	103,1	105,3	105,2	105,1	103,5	104,1	104,5	105,5	105,9	107,0	104,7	108,2
Mobili, art. arredam., serv. domestici	102,3	102,9	103,1	103,2	103,8	103,9	103,9	104,1	104,1	104,2	104,8	104,8	103,8	104,8
Servizi sanitari e spese per la salute	102,0	102,1	102,4	102,5	102,7	102,8	102,5	102,5	102,4	102,6	102,7	102,7	102,5	105,0
Trasporti	102,6	103,0	103,7	104,2	104,6	104,7	104,9	105,2	105,4	105,0	105,7	105,9	104,6	105,4
Ricreazione, spettacoli, cultura	102,0	102,4	102,6	102,8	102,9	102,9	102,3	102,5	103,6	103,5	103,6	103,7	102,9	103,6
Istruzione	103,2	103,3	103,6	104,0	103,9	104,0	104,0	104,1	104,7	105,3	107,0	107,2	104,5	107,2
Alberghi, ristoranti, bar	102,2	102,7	102,9	103,4	103,9	104,2	104,4	104,5	104,6	104,7	104,9	104,9	103,0	105,4
Beni e servizi vari	102,1	102,5	102,8	102,7	103,0	103,0	103,1	103,1	103,1	103,0	103,0	103,1	102,9	103,1
INDICE GENERALE:														
senza tabacchi	102,4	102,7	103,0	103,6	104,0	104,2	104,0	104,1	104,4	104,5	104,8	104,9	103,9	105,1
con tabacchi	102,4	102,8	103,1	103,7	104,1	104,2	104,1	104,2	104,4	104,5	104,8	104,9	103,9	105,1
B - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO AL MESE PRECEDENTE														
Alimentazione														
senza tabacchi	0,5	0,4	0,3	0,7	1,0	0,4	0,0	-0,2	0,2	-0,4	-0,1	0,0	—	-0,1
con tabacchi	0,8	0,4	0,3	0,7	0,8	0,4	0,0	-0,2	0,2	-0,4	0,0	-0,1	—	0,0
Abbigliamento e calzature	0,0	0,2	0,5	0,6	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1	1,0	0,3	0,2	—	0,0
Abitaz. , acque , elettr. e comb.	0,8	0,0	0,1	2,1	-0,1	-0,1	-1,5	0,6	0,4	1,3	0,9	0,1	—	1,1
Mobili, art. arredam., serv. domestici	-0,1	0,6	0,2	0,1	0,6	0,1	0,0	0,2	0,0	0,1	0,6	0,0	—	0,0
Servizi sanitari e spese per la salute	1,3	0,1	0,3	0,1	0,2	0,1	-0,3	0,0	-0,1	0,2	0,1	0,0	—	2,2
Trasporti	-1,0	0,4	0,7	0,5	0,4	0,1	0,2	0,3	0,2	-0,4	0,7	0,2	—	-0,5
Ricreazione, spettacoli, cultura	0,4	0,4	0,2	0,2	0,1	0,0	-0,6	0,2	1,1	-0,1	0,1	0,1	—	-0,1
Istruzione	-1,4	0,1	0,3	0,4	-0,1	0,1	0,0	0,1	0,6	0,6	1,6	0,2	—	0,0
Alberghi, ristoranti, bar	0,6	0,5	0,2	0,5	0,5	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,2	0,0	—	0,5
Beni e servizi vari	0,2	0,4	0,3	-0,1	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,1	—	0,0
INDICE GENERALE:														
senza tabacchi	0,1	0,3	0,3	0,6	0,4	0,2	-0,2	0,1	0,3	0,1	0,3	0,1	—	0,2
con tabacchi	0,2	0,4	0,3	0,6	0,4	0,1	-0,1	0,1	0,2	0,1	0,3	0,1	—	0,2
C - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE														
Alimentazione														
senza tabacchi	5,3	5,0	4,6	4,5	4,8	4,6	4,7	4,3	4,1	3,3	3,0	2,8	4,2	2,2
con tabacchi	5,9	5,6	4,7	4,6	4,8	4,7	4,7	4,4	4,2	3,4	3,3	2,9	4,4	2,0
Abbigliamento e calzature	4,6	4,7	4,7	4,5	4,5	4,3	4,3	4,3	4,1	3,6	3,5	3,3	4,2	3,3
Abitaz. , acque , elettr. e comb.	6,2	6,1	4,6	5,7	5,3	5,1	3,1	3,6	3,9	4,0	4,9	4,7	4,7	5,0
Mobili, art. arredam., serv. domestici	5,2	4,8	4,8	4,6	4,1	4,0	3,8	2,2	3,1	2,9	2,4	2,3	3,8	2,4
Servizi sanitari e spese per la salute	1,3	1,7	3,8	3,8	3,9	2,6	2,2	2,3	1,9	1,9	2,0	2,0	2,5	2,9
Trasporti	8,9	6,6	5,7	5,5	5,2	3,9	4,1	3,8	3,9	3,1	2,0	2,2	4,6	2,7
Ricreazione, spettacoli, cultura	3,8	4,1	3,7	3,6	3,1	3,4	2,4	1,9	2,8	2,5	1,9	2,1	2,9	1,6
Istruzione	7,1	6,8	6,4	6,4	5,7	5,0	4,5	4,4	2,9	1,4	2,6	2,4	4,5	3,9
Alberghi, ristoranti, bar	5,2	4,6	4,0	3,9	4,0	4,0	4,0	3,9	3,7	3,5	3,4	3,2	3,9	3,1
Beni e servizi vari	5,3	5,3	4,5	3,9	3,7	2,3	2,1	1,9	1,9	1,6	1,1	1,2	2,9	1,0
INDICE GENERALE:														
senza tabacchi	5,5	5,0	4,5	4,5	4,3	3,9	3,6	3,4	3,4	3,0	2,6	2,6	3,9	2,6
con tabacchi	5,6	5,3	4,6	4,6	4,5	4,0	3,7	3,5	3,5	3,0	2,7	2,7	3,9	2,6

b) **Gli indici nazionali dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)** (Tav. I e Tab. 3) sono calcolati con riferimento a:

- una popolazione costituita da tutte le famiglie presenti in Italia;
- un territorio limitato alle città capoluogo di provincia, per quanto riguarda la rilevazione dei prezzi;
- un paniere fisso di beni e servizi rappresentativo dei principali consumi delle famiglie nell'anno scelto come base. Nel paniere è compresa anche la voce "tabacchi" che, invece, è esclusa dal calcolo dell'indice avente effetti giuridici ai sensi della legge 5.2.1992, n. 81;
- una struttura di pesi corrispondenti all'importanza di ciascun prodotto o gruppo di prodotti nei consumi della popolazione di riferimento e per ciascuna regione.

Gli indici calcolati dall'Istat, con base 1995 sono fondati su un paniere costituito da 920 prodotti, raggruppati in 626 voci, 47 categorie e 10 capitoli di spesa. I pesi di ciascuna voce di prodotto, per ciascuna regione, sono stati stabiliti sulla base di specifiche rilevazioni e delle stime di contabilità nazionale aventi per oggetto i consumi delle famiglie, per gli anni 1994 e 1995.

In complesso, per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, vengono elaborati mensilmente circa 300.000 quotazioni di prezzo rilevate in 25.000 punti vendita e 12.000 abitazioni.

c) **L'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi membri dell'Unione europea (IPCA)** è calcolato con riferimento a popolazione e territorio uguali a quelli dell'indice nazionale sub b). Paniere di prodotti e strutture di ponderazione, invece, sono armonizzati nei diversi stati per poter assicurare la migliore comparabilità internazionale degli indici. Allo stato attuale, dal paniere e dalla ponderazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo dell'intera collettività sono esclusi, ai fini del calcolo dell'indice armonizzato, alcune voci relative ai "servizi sanitari", ai "farmaci a carico del Sistema sanitario nazionale", all'"istruzione pubblica" e a "concorsi pronostici, giochi e lotterie", voci per le quali non ancora sono state definite le modalità di armonizzazione comunitaria.

Nel paniere dei prodotti inclusi nel calcolo dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo le voci sono raggruppate in 63 gruppi, 29 categorie di prodotti ed in 12 capitoli di spesa.

INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ

Tabella I. Indici e variazioni percentuali degli indici per mese e capitolo di spesa (base 1995=100)

	1996													1997
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Media	Gen
A - INDICI														
Alimentazione														
senza tabacchi	102,3	102,7	103,2	104,1	104,9	105,2	105,1	104,7	104,6	104,5	104,4	104,4	104,2	104,5
con tabacchi	102,6	103,0	103,4	104,2	105,0	105,3	105,1	104,8	104,7	104,6	104,5	104,6	104,3	104,6
Abbigliamento e calzature	102,3	102,5	103,0	103,5	103,7	104,0	104,0	104,1	104,3	105,1	105,4	105,6	104,0	105,7
Aziend. acqua, elettr. e comb.	103,1	103,3	103,4	104,6	104,6	104,5	103,0	103,3	103,8	104,9	105,8	105,9	104,2	107,0
Allog. art. arredam. serv. domestici	102,2	103,0	103,1	103,2	103,7	103,8	103,8	104,2	104,3	104,3	105,1	105,1	103,8	105,1
Servizi sanitari e spese per la salute	102,9	103,1	103,9	104,0	104,1	104,2	104,0	104,0	104,0	104,1	104,1	104,2	103,9	106,4
Trasporti	102,6	102,9	103,6	104,1	104,3	104,5	104,7	104,9	105,1	105,0	105,8	105,9	104,5	105,2
Ricreazione, spettacolo, cultura	102,3	102,6	102,8	102,8	103,0	103,3	103,3	103,4	103,7	103,7	103,7	104,0	103,2	104,3
Istruzione	102,5	102,7	102,9	103,2	103,3	103,4	103,4	103,5	104,0	104,6	105,5	105,5	103,7	105,5
Alberghi, ristoranti, bar	102,2	102,8	103,1	103,5	104,0	104,2	104,4	104,7	104,9	105,0	105,1	105,2	104,1	105,7
Beni e servizi vari	102,2	103,0	103,2	103,2	103,6	103,7	103,7	103,9	104,0	103,8	104,0	104,0	103,5	104,1
INDICE GENERALE:														
senza tabacchi	102,4	102,9	103,2	103,7	104,1	104,3	104,1	104,2	104,3	104,5	104,9	104,9	104,0	105,2
con tabacchi	102,5	102,9	103,3	103,7	104,1	104,3	104,2	104,3	104,4	104,5	104,9	105,0	104,0	105,3
B - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO AL MESE PRECEDENTE														
Alimentazione														
senza tabacchi	0,3	0,4	0,5	0,9	0,8	0,3	-0,1	-0,4	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	—	0,1
con tabacchi	0,7	0,4	0,4	0,8	0,8	0,3	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	0,1	—	0,0
Abbigliamento e calzature	-0,2	0,2	0,5	0,5	0,2	0,3	0,0	0,1	0,2	0,8	0,3	0,2	—	0,1
Aziend. acqua, elettr. e comb.	1,2	0,2	0,1	1,2	0,0	-0,1	-1,4	0,3	0,5	1,1	0,9	0,1	—	1,0
Allog. art. arredam. serv. domestici	-0,2	0,8	0,1	0,1	0,5	0,1	0,0	0,4	0,1	0,0	0,8	0,0	—	0,0
Servizi sanitari e spese per la salute	1,9	0,2	0,8	0,1	0,1	0,1	-0,2	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	—	2,1
Trasporti	-0,3	0,3	0,7	0,5	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	-0,1	0,8	0,1	—	-0,7
Ricreazione, spettacolo, cultura	0,7	0,3	0,2	0,0	0,2	0,3	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	0,3	—	0,3
Istruzione	0,0	0,2	0,2	0,3	0,1	0,1	0,0	0,1	0,5	0,6	0,9	0,0	—	0,0
Alberghi, ristoranti, bar	0,5	0,6	0,3	0,4	0,5	0,2	0,2	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	—	0,5
Beni e servizi vari	-0,3	0,8	0,2	0,0	0,4	0,1	0,0	0,2	0,1	-0,2	0,2	0,0	—	0,1
INDICE GENERALE:														
senza tabacchi	0,3	0,5	0,3	0,5	0,4	0,2	-0,2	0,1	0,1	0,2	0,4	0,0	—	0,3
con tabacchi	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,2	-0,1	0,1	0,1	0,1	0,4	0,1	—	0,3
C - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE														
Alimentazione														
senza tabacchi	5,4	5,0	4,9	5,1	5,1	4,7	4,5	4,1	3,4	2,9	2,6	2,4	4,2	2,2
con tabacchi	5,9	5,6	4,9	5,0	5,1	4,7	4,5	4,1	3,6	3,2	2,8	2,7	4,3	1,9
Abbigliamento e calzature	4,5	4,5	4,5	4,2	4,1	4,2	4,1	4,1	3,8	3,2	3,1	3,0	4,0	3,3
Aziend. acqua, elettr. e comb.	6,5	6,4	4,6	5,0	4,5	4,2	2,3	2,5	3,1	3,3	4,0	3,9	4,2	3,8
Allog. art. arredam. serv. domestici	5,5	4,8	4,7	4,5	3,9	3,8	3,6	3,3	3,3	3,1	2,7	2,6	3,8	2,8
Servizi sanitari e spese per la salute	3,4	3,6	5,0	5,1	5,1	4,1	3,8	3,8	3,2	3,2	3,1	3,2	3,9	3,4
Trasporti	8,1	6,2	5,3	5,5	4,9	3,7	3,9	3,7	3,6	3,5	2,9	2,9	4,5	2,5
Ricreazione, spettacolo, cultura	4,3	4,3	4,1	3,8	3,4	3,6	2,6	2,4	2,8	2,6	2,2	2,4	3,2	2,0
Istruzione	4,1	3,6	3,7	3,9	3,9	3,9	3,7	3,8	4,0	4,4	3,1	3,0	3,7	2,9
Alberghi, ristoranti, bar	4,8	4,6	4,2	4,3	4,5	4,4	4,2	3,9	3,9	3,7	3,5	3,4	4,1	3,4
Beni e servizi vari	5,9	6,1	5,3	4,8	4,5	2,8	2,6	2,7	2,6	2,3	1,5	1,4	3,5	1,9
INDICE GENERALE:														
senza tabacchi	5,5	5,1	4,8	4,8	4,6	4,0	3,7	3,5	3,3	3,1	2,9	2,7	4,0	2,7
con tabacchi	5,6	5,2	4,7	4,7	4,4	4,0	3,7	3,5	3,4	3,1	2,9	2,8	4,0	2,7

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ

	Prezzi percentuali			Prezzi percentuali	
	1955=100	1950=100		1955=100	1950=100
ALIMENTAZIONE	21,4441	22,7822	Servizi e medici ambulatori	0,0555	0,0752
Prodotti alimentari	17,7317	19,1491	Servizi ospedalieri	1,7452	1,3717
Cereali	2,5304	2,5173	Ricoveri in ospedale e cure di cura	1,7452	1,3717
Carne	5,3974	5,6350	TRASPORTI	11,5513	12,2004
Pesce	1,2225	1,3459	Acquisto mezzi di trasporto	3,5532	4,8300
Uova	2,6001	3,0031	Acquisto automobili	3,1258	4,2968
Latte	0,7073	0,7726	Acquisto cicl. e motocicli	0,3672	0,4491
Frutta	1,7432	2,4497	Trasferimento proprietà	0,0552	0,0621
Ortaggi e legumi	2,1986	1,9719	Spese esercizio mezzo di trasporto	5,9849	5,5621
Pane	0,2245	0,2193	Prezzi e ricambio ed accessori	0,2505	0,2219
Zucchero	0,2567	0,2567	Carburanti e lubrificanti	2,4035	2,2746
Memberie e altri prodotti di origine animale	0,5637	0,5733	Manutenzioni e riparazioni	2,5447	2,1843
Sale, saponi, sapone e altri	0,0682	0,0617	Altri servizi relativi ai veicoli personali	0,7675	0,9311
Bevande	1,9326	2,0248	Servizi di trasporto	2,0133	1,8083
Caffè, tè, cacao	0,4276	0,4725	Trasporti locali	0,5335	0,8476
Bevande non alcoliche	0,4568	0,3970	Trasporti di lunga distanza	0,8795	0,7817
Bevande alcoliche	1,0482	1,1553	Servizi di trasloco	0,2004	0,1790
Tabacchi	1,7798	1,6073	RICREAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA	8,0444	8,9346
Tabacchi	1,7798	1,6073	Apparecchi ed accessori incluse riparazioni	4,1104	4,5022
ABBIGLIAMENTO	9,9861	10,8262	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni ed immagini	0,7237	1,1697
Articoli d'abbigliamento	7,9367	8,6688	App. fotografici e cinematografici, strumenti ottici	0,1665	0,2312
Abiti	7,7844	8,2059	Materiale per il trattamento dell'informazione	0,1732	0,1264
Abiti, accessori ed accessori abbigliamento	0,1476	0,2895	Altri beni per ricreazione e cultura	0,4606	0,3804
Riparazioni e abbigliamento	0,0045	0,1734	Giocchi, giocattoli, articoli per lo sport e il campeggio	0,9375	1,0529
Calzature	2,0494	2,1574	Supporti per la registrazione di suoni/immagini	0,4041	0,4993
Calzature ed altri articoli	1,9671	1,8338	Guardi e animali	1,2116	1,0072
Riparazioni calzature	0,0823	0,3236	Riparazione di apparecchi per ricreazione e cultura	0,0330	0,0351
ABITAZ., ACQUA, ENERGIA ELETTR. E COMBUSTIBILI	9,6358	7,6247	Servizi ricreativi	2,3746	2,8200
Abitazione	3,0078	2,4527	Servizi ricreativi e culturali collettivi	0,9241	0,9703
Alloggi reali dei locatari	3,0078	2,4527	Altri servizi ricreativi e culturali	1,4505	1,8497
Riparazione, manutenzione abitazione	1,3398	1,1814	Libri, giornali, riviste, cancelleria	1,5594	1,6124
Prodotti per la riparazione e manutenzione	0,1769	0,1500	Libri	0,6597	0,6230
Servizi per la riparazione e manutenzione	1,1629	1,0314	Giornali e riviste	0,8518	0,9446
Altri servizi per l'abitazione	0,9145	0,2930	Articoli di cancelleria	0,0479	0,0448
Raccolta rifiuti e servizi sanitari	0,5941	0,0000	ISTRUZIONE	1,4824	1,1399
Acqua potabile	0,3204	0,2930	Servizi di istruzione	0,9446	0,9074
Elettricità e combustibili	4,3737	3,6976	Istruzione secondaria	0,0236	0,0000
Energia elettrica	1,7564	1,4347	Istruzione universitaria	0,0877	0,0000
Gas	1,8246	1,2904	Istruzione non definita per livello	0,8331	0,9074
Combustibili liquidi	0,7927	0,9725	Libri e materiali di istruzione	0,5378	0,2325
MOBILI, ART. ARREDAMENTO, SERV. DOMESTICI	10,2140	10,4644	Libri e materiali di istruzione	0,5378	0,2325
Mobili ed altri articoli di arredamento	3,3217	3,1806	ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI	10,3737	10,4591
Mobili ed altri articoli di arredamento	3,1683	3,0279	Pubblici esercizi	7,7748	8,8589
Tappeti e materassi	0,1534	0,1527	Ristoranti e bar	7,7748	8,8589
Prodotti tessili per la casa	1,1559	1,2077	Alberghi e altri servizi simili	2,5989	1,6002
Articoli per la casa	1,1559	1,2077	Alberghi	2,2575	1,1714
Elettrodomestici ed altri apparecchi per la casa	1,0437	1,2134	Campaggi, villaggi turistici	0,3257	0,4183
Grandi apparecchi elettrodomestici	0,7354	0,8692	Pernottamento in treno	0,0157	0,0105
Piccoli apparecchi elettrodomestici	0,1624	0,1707	ALTRI BENI E SERVIZI	9,6367	8,8336
Apparecchi domestici non elettrici	0,0694	0,0898	Beni e servizi per l'igiene personale	3,6480	3,4435
Riparazione di elettrodomestici	0,0765	0,0837	Parrucchieri, barbiere, saloni di estetica	2,0398	1,9605
Cristallini, vasellame, utensili	0,5752	0,6849	Apparecchi estetici per la cura personale	0,0685	0,0559
Cristallini, vasellame, utensili	0,5752	0,6849	Altri articoli per igiene personale	1,5997	1,4271
Attrezzi, apparecchi per casa e giardino	0,1300	0,3010	Effetti personali	2,8924	2,8907
Piccoli apparecchi ed accessori	0,1300	0,3010	Gioielli ed orologeria	2,0140	1,5505
Beni e servizi per manutenzione ordinaria	3,9875	3,8768	Altri effetti personali	0,8784	1,3402
Prodotti non curativi	1,7902	1,5852	Comunicazioni	1,6321	1,2614
Servizi domestici	1,4872	1,2559	Servizi postali	0,2891	0,3153
Servizi per la casa (esclusi i domestici)	0,7101	1,0357	Servizi telefonici ed apparecchiature	1,3430	0,9461
SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE	7,6315	6,7359	Servizi finanziari	0,6168	0,5107
Medicinali ed altri prodotti farmaceutici	2,8921	2,7256	Servizi bancari	0,2597	0,0000
Medicinali	2,4171	2,2397	Servizi di bancoposta	0,3571	0,5107
Altri prodotti farmaceutici	0,1272	0,1178	Altri servizi non altrove classificati	0,8474	0,7273
Apparecchi e materiale terapeutici	0,3478	0,3681	Professioni liberali	0,6348	0,5448
Servizi medici e paramedici non ospedalieri	2,9943	2,6386	Fotografie, inserzioni	0,0536	0,0456
Servizi medici	1,4111	1,1501	Spese per il culto	0,1590	0,1367
Servizi paramedici	1,2739	0,9735	TOTALE GENERALE	100,0000	100,0000
Altri servizi	0,2994	0,2958			

b.3 - Le principali innovazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività a base 1995=100

E' il principale indice nazionale dei prezzi al consumo, rappresentativo al massimo grado della realtà italiana. Esso infatti è calcolato con riferimento ai consumi dell'intera popolazione presente, con i dati rilevati nei capoluoghi di provincia, sul più ampio campione di prodotti. La nuova serie è prodotta con base 1995=100. L'aggiornamento della base e l'allineamento alle disposizioni comunitarie compatibili con la realtà nazionale hanno comportato importanti innovazioni per il calcolo della nuova serie di questo indice.

I cambiamenti apportati concernono:

- a) l'aggiornamento e la revisione del paniere dei prodotti osservati;
- b) la maggiore rappresentatività dei prodotti complessi;
- c) la nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- d) la nuova struttura di ponderazione;
- e) ampliamento dei punti di vendita nei quali viene effettuata la rilevazione.

Le innovazioni replicano, nella generalità dei casi, quelle già introdotte l'anno scorso per il calcolo della nuova serie dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, con base 1995.

b.3.1 - Aggiornamento del paniere dei prodotti osservati

L'aggiornamento del paniere ha interessato sia le voci di prodotto sia la loro classificazione in categorie e capitoli. Tra le voci di spesa ne sono state eliminate alcune relative a prodotti meno presenti o desueti nei consumi delle famiglie (come, ad esempio, la benzina normale, le macchine da cucire, i dischi a 33 o 45 giri) e inserite altre, per nuovi consumi e nuovi prodotti che si sono diffusi. Tra questi ultimi si segnalano, in particolare, i profilattici, i telefoni cellulari e i servizi di telefonia cellulare, le segreterie telefoniche, i servizi delle carte di credito, i servizi di istruzione secondaria e superiore. Il peso delle cancellazioni, sostituzioni e inserimenti di voci di prodotti nel paniere 1995, rispetto a quello precedente del 1990, è pari a circa il 3 % del totale.

La revisione ha comportato anche un diverso sistema di classificazione ed aggregazione dei prodotti. Alcune delle voci riassumono numerose altre precedenti e le rappresentano con un numero più elevato di prodotti specifici. Così, ad esempio, per i "libri non scolastici" nel 1990 erano tenuti nel paniere so-

lamente 4 referenze, mentre nel paniere del 1995 ne entrano non meno di 73. Le voci di prodotto sono raggruppate in 10 capitoli di spesa, contro il raggruppamento in 8 capitoli della serie precedente secondo lo schema seguente:

Indici con base 1990

- 1) Alimentazione
- 2) Abbigliamento e calzature
- 3) Abitazione, acqua, energia e combustibili
- 4) Articoli di uso domestico e servizi per la casa
- 5) Servizi sanitari e spese per la salute
- 6) Trasporti e comunicazioni
- 7) Ricreazione, spettacolo, istruzione e cultura
- 8) Altri beni e servizi

Indici con base 1995

- 1) Alimentazione
- 2) Abbigliamento e calzature
- 3) Abitazione, acqua, energia e combustibili
- 4) Articoli di uso domestico servizi per la casa
- 5) Servizi sanitari e spese per la salute
- 6) Trasporti (ex 6)
- 7) Ricreazione, spettacolo e cultura (ex 7)
- 8) Istruzione (ex 7)
- 9) Alberghi, caffè e ristoranti (ex 8)
- 10) Altri beni e servizi (incluse le "Comunicazioni" ex 6)

La revisione del paniere è stata realizzata seguendo un nuovo sistema di classificazione dei prodotti, proposta e adottata a livello internazionale ed in particolare nell'ambito comunitario. Il nuovo sistema, denominato "Classification of individual consumption of purpose" (COICOP) ripartisce i beni e servizi prodotti in relazione allo scopo per il quale gli individui e le famiglie li acquistano. In questa classificazione, ad esempio, camper e caravan non sono più collocati tra i mezzi di trasporto, ma tra i beni durevoli per la ricreazione. Nella nuova classificazione i capitoli di spesa che nell'indice con base 1990 erano 8 diventano 10. In particolare:

- a) le spese per l'istruzione sono state spostate dal capitolo "Ricreazione, spettacolo, istruzione e cultura" e formano ora capitolo a sé;
- b) le spese per alberghi, caffè e ristoranti, prima comprese in "Altri beni e servizi", sono state spostate e formano un nuovo capitolo;
- c) le comunicazioni, prima comprese nel capitolo "Trasporti e comunicazioni", sono state spostate e incluse in "Altri beni e servizi".

Le diverse voci non rappresentano soltanto se stesse, ma anche prodotti simili appartenenti alla medesima classe o categoria ed aventi dinamiche di prezzo generalmente solidali. Così, ad esempio, la "federa d'oro" rappresenta una classe più ampia di prodotti in oro. Il peso, ancorché assegnato alla singola voce, è quindi riferito alla classe che tale voce rappresenta. Si segnala infine che, alla luce delle impostazioni internazionali, è stata inserita nel paniere, nel

capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili" la voce relativa alla "tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani". Viceversa nel capitolo dei "Servizi sanitari e spese per la salute" sono presenti anche i beni e servizi (farmaci, servizi medici e infermieristici) che vengono pagati dagli enti del Servizio sanitario nazionale alle farmacie e agli operatori sanitari, per conto delle famiglie: il trattamento di questi prodotti non è stato ancora regolato sul piano comunitario, cosicché l'indice armonizzato comunitario non li comprende.

In sintesi il paniere dei beni e servizi compresi nel calcolo dell'attuale indice generale dei prezzi al consumo è formato da circa 916 prodotti, inclusi in 626 voci di prodotto, raggruppati in 91 gruppi, 33 categorie di prodotti e in 10 capitoli di spesa.

La revisione ha riguardato anche una più ampia e dettagliata articolazione delle voci di alcuni prodotti complessi presenti nel paniere che vengono così ad essere meglio rappresentate. Si tratta, in particolare, di quelle relative a: **tabacchi**: questo gruppo di prodotti nel paniere 1995 comprende tutte le marche di sigarette e di altri prodotti nazionali ed un elevato numero di marche e di altri prodotti esteri; **medicinali**: questo gruppo, prima formato da 105 voci, raggruppate in 17 categorie terapeutiche, è attualmente formato da 72 prodotti, classificati in 33 voci, secondo le fasce A, B e C previste dalle norme vigenti e secondo la specializzazione terapeutica; **automobili**: questa voce, prima basata sui prezzi di sei modelli, è attualmente articolata su 13 modelli; **trasporto ferroviario**: sono ora inclusi anche i prezzi dei principali servizi supplementari (supplementi intercity, prenotazioni, nuove forme di abbonamenti, supplementi vari ecc.); **libri non scolastici**: la voce è ripartita in due segmenti: quello dei cosiddetti long-sellers, che comprende 13 titoli di opere di lunga permanenza sul mercato, e quello dei cosiddetti best-sellers che comprende un numero variabile, ma non inferiore a 60 opere di larga vendita ma a rapida fungibilità di mercato, suddivise in 4 classi (narrativa italiana, narrativa straniera, saggistica, tascabili ed economici); **telefono**: la voce non si riferisce più ad un'ipotetica "bolletta-tipo", come nel passato, ma ai diversi servizi forniti: canoni, comunicazioni urbane e interurbane, telefonia mobile (34 servizi in tutto); **servizi postali, di comunicazione e di bancoposta**: entrano nel paniere tutti i servizi offerti (35 tariffe distinte in sette classi) e non più soltanto quelli principali; **energia elettrica**: anche questa voce non fa più riferimento ad una ipotetica "bolletta-tipo", come nel passato, ma comprende le tariffe di base e quelle commisurate ai consumi, ripartite queste ultime secondo tutte le diverse potenze

installate, i diversi scaglioni di consumo e le voci di tariffa (tariffa base, sovrapprezzo termico nei suoi vari componenti, addizionali vari ecc.).

Nell'indice 1995 sono considerate nuove unità di rilevazione (punti vendita) che consentono di ampliare il panorama della rete distributiva; infatti, sono considerati anche hard-discount ed ipermercati. Per tali esercizi, che necessitano di ampi spazi e sono quindi frequentemente ubicati al di fuori degli insediamenti cittadini, la rilevazione dei prezzi supera i confini dei comuni capoluogo e si estende su un territorio che include anche l'hinterland.

b.4 - L'indice comunitario dei prezzi al consumo (base 1996=100)

Questo indice inizia con il 1997 (Tav. IV e Tab. 4) . Ad esso è attribuita esclusivamente la funzione della comparazione internazionale dell'inflazione al consumo in ambito comunitario. Come è noto, infatti, l'art. 109j del Trattato dell'Unione Europea subordina la costituzione e l'adesione all'unione monetaria europea (EMU) al raggiungimento di un elevato grado di convergenza delle economie degli stati membri, misurata da alcuni indicatori, tra i quali è importante quello concernente la stabilità dei prezzi. Questa dovrà essere misurata attraverso gli indici dei prezzi al consumo, purché prodotti su base comparabile nei diversi paesi.

I nuovi indici dei prezzi al consumo armonizzati (IPCA) per gli stati membri dell'Unione Europea, nascono dunque per assicurare la migliore comparazione internazionale degli indici dei prezzi al consumo: a tale scopo essi hanno campo di osservazione dei fenomeni (dominio) e regole metodologiche comuni e condivisi da tutti i paesi. Su di essi, mediante opportune ponderazioni, l'ufficio statistico delle comunità europee (EUROSTAT) calcola l'indice dei prezzi al consumo per lo spazio europeo (SEE) che integra anche gli indici armonizzati di Norvegia e Islanda.

Gli IPCA quindi non sostituiscono gli indici nazionali dei prezzi al consumo prodotti dai diversi paesi né sono di quelli più rappresentativi. Viceversa sono di quelli una "costola" utile per i confronti internazionali. L'armonizzazione comunitaria degli indici dei prezzi al consumo è regolata da un Regolamento del Consiglio (C.E. n. 2494 del 1995) e da due Regolamenti della Commissione (C.E. n. 1749 e C.E. n. 2214, ambedue del 1996).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICI ARMONIZZATI DEI PREZZI AL CONSUMO NEI PAESI DELL'UE

Tabella A - Indici e variazioni percentuali degli indici per mese e paese (base 1996=100)

	1996													1997
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Media	Gen
A - INDICI														
Belgio	99,1	99,2	99,5	100,0	100,1	100,0	99,9	99,9	100,1	100,6	100,6	100,8	100,0	101,3
Danimarca	98,4	99,0	99,6	99,9	100,1	100,1	99,9	100,1	100,6	100,8	100,8	100,7	100,0	101,0
Germania	99,2	99,7	99,8	99,8	100,0	100,1	100,4	100,3	100,1	100,1	100,1	100,3	100,0	100,9
Grecia	96,3	96,1	98,9	99,9	100,7	100,9	99,1	99,0	101,3	102,1	102,2	103,4	100,0	102,7
Spagna *	98,5	98,7	99,1	99,7	100,1	100,0	100,1	100,4	100,7	100,8	100,8	101,1	100,0	101,3
Francia	98,9	99,3	100,0	100,1	100,3	100,2	100,0	99,8	100,1	100,4	100,3	100,5	100,0	100,7
Irlanda	..	99,1	..	..	100,0	..	..	100,2	..	..	100,7	..	100,0	100,2
Italia	98,6	99,0	99,3	99,7	100,1	100,3	100,2	100,3	100,4	100,5	100,9	101,0	100,0	101,2
Lussemburgo	99,4	99,5	99,6	99,8	99,9	99,9	100,0	100,1	100,1	100,3	100,6	100,6	100,0	100,7
Olanda	98,9	99,3	100,3	100,5	100,2	99,7	99,5	99,4	100,4	100,8	100,7	100,5	100,0	100,7
Austria *	99,1	99,4	99,6	99,7	99,5	100,0	100,3	100,3	100,5	100,5	100,6	100,6	100,0	100,7
Portogallo	98,3	98,8	99,0	99,8	100,2	100,2	100,4	100,7	100,7	100,5	100,7	100,7	100,0	101,1
Finlandia	99,2	99,5	99,7	99,9	100,3	100,3	100,1	99,9	100,2	100,4	100,2	100,2	100,0	100,1
Svezia	99,1	99,3	100,0	100,4	100,5	100,1	99,9	99,6	100,4	100,4	100,2	100,2	100,0	100,4
Regno Unito	98,5	99,9	99,3	99,9	100,2	100,3	99,7	100,2	100,7	100,7	100,7	101,0	100,0	100,6
UNIONE EUROPEA *	98,8	99,2	99,6	99,9	100,1	100,2	100,1	100,1	100,4	100,5	100,5	100,7	100,0	100,9
B - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO AL MESE PRECEDENTE														
Belgio	0,4	0,1	0,3	0,5	0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,2	0,5	0,0	0,2	..	0,5
Danimarca	-0,2	0,6	0,6	0,3	0,2	0,0	-0,2	0,2	0,5	0,2	0,0	-0,1	..	0,3
Germania	0,1	0,5	0,1	0,0	0,2	0,1	0,3	-0,1	-0,2	0,0	0,0	0,2	..	0,6
Grecia	-0,4	-0,2	2,9	1,0	0,8	0,2	-1,8	-0,1	2,3	0,8	0,1	1,2	..	-0,7
Spagna *	0,6	0,2	0,4	0,6	0,4	-0,1	0,1	0,3	0,3	0,1	0,0	0,3	..	0,2
Francia	0,1	0,4	0,7	0,1	0,2	-0,1	-0,2	-0,2	0,3	0,3	-0,1	0,2	..	0,2
Irlanda	..	0,7	..	..	0,9	..	..	0,2	..	..	0,5	..	..	..
Italia	0,4	0,4	0,3	0,4	0,4	0,2	-0,1	0,1	0,1	0,1	0,4	0,1	..	0,2
Lussemburgo	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,2	0,3	0,0	..	0,1
Olanda	0,4	0,4	1,0	0,2	-0,3	-0,5	-0,2	-0,1	1,0	0,4	-0,1	-0,2	..	0,2
Austria *	0,7	0,3	0,2	0,1	-0,2	0,5	0,3	0,0	0,2	0,0	0,1	0,0	..	0,1
Portogallo	0,4	0,5	0,2	0,8	0,4	0,0	0,2	0,3	0,0	-0,2	0,2	0,0	..	0,4
Finlandia	0,7	0,3	0,2	0,2	0,4	0,0	-0,2	-0,2	0,3	0,2	-0,2	0,0	..	-0,1
Svezia	-0,6	0,2	0,7	0,4	0,1	-0,4	-0,2	-0,3	0,8	0,0	-0,2	0,0	..	0,2
Regno Unito	..	0,4	0,4	0,6	0,3	0,1	-0,6	0,5	0,5	0,0	0,0	0,3	..	-0,4
UNIONE EUROPEA *	0,2	0,4	0,4	0,3	0,2	0,1	-0,1	0,0	0,3	0,1	0,0	0,2	..	0,2
C - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE														
Belgio	1,3	1,3	1,6	2,0	2,0	1,9	1,5	1,2	1,5	2,2	2,1	2,1	1,8	2,2
Danimarca	1,2	1,4	1,7	1,7	1,6	1,8	2,3	2,2	2,1	2,3	2,1	2,1	1,9	2,6
Germania	1,2	1,2	1,4	1,2	1,3	1,1	1,2	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2	1,2	1,7
Grecia	7,8	8,1	8,6	8,5	8,3	7,9	8,0	7,7	7,7	7,7	7,4	6,9	7,9	6,6
Spagna *	3,8	3,6	3,3	3,4	3,8	3,6	3,7	3,7	3,6	3,6	3,3	3,3	3,6	2,8
Francia	2,0	2,1	2,6	2,5	2,6	2,5	2,5	1,7	1,6	1,8	1,6	1,7	2,1	1,8
Irlanda	..	2,2	..	..	2,0	..	..	2,2	..	..	2,3	..	..	1,9*
Italia	5,7	5,3	4,7	4,6	4,4	3,9	3,6	3,5	3,3	3,1	2,9	2,9	4,0	2,6
Lussemburgo	1,0	1,0	1,0	1,2	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2	1,2	1,4	1,3	1,2	1,3
Olanda	1,3	1,1	1,4	1,4	1,3	1,0	1,5	1,3	1,4	1,8	1,7	2,0	1,5	1,8
Austria *	1,3	1,4	1,5	1,6	1,3	1,6	1,9	1,9	2,0	2,1	2,2	2,2	1,8	1,6
Portogallo	2,5	2,5	2,3	2,6	3,1	3,4	3,6	3,5	3,3	2,8	2,9	2,9	2,9	2,8
Finlandia	1,4	1,3	1,4	1,5	1,8	1,6	1,4	1,4	1,5	1,6	1,6	1,7	1,5	0,9
Svezia	1,2	1,0	1,2	1,0	1,0	0,8	0,9	0,6	0,5	0,4	0,2	0,5	0,8	1,3
Regno Unito	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2,1
UNIONE EUROPEA *	2,7	2,6	2,6	2,6	2,6	2,4	2,4	2,2	2,2	2,3	2,2	2,1	2,4	2,2
* Cat. provisionali Cat. non corrispondenti														
Fonte: Ufficio statistico delle CEE (Eurostat)														

* dati provvisori

dati non disponibili

Fonte: Ufficio statistico delle C.E. (Eurostat)

INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO PER I PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Tabella 4. Struttura di ponderazione per l'indice armonizzato dell'Italia (base 1996=100)

ALIMENTAZIONE	19,7436	Energia elettrica	1,5638	COMUNICAZIONI	1,7638
Prodotti alimentari	18,7313	Gas	1,8012	Servizi postali	0,3295
Pane e cereali	2,5571	Combustibili liquidi	0,6781	Servizi telefonici ed apparecchiature	1,4543
Carni	5,5266	MOBILI, ARTICOLI DI ARREDAMENTO		RICREAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA	8,2769
Pesci	1,2336	SERVIZI DOMESTICI	9,9826	Apparecchi ed accessori incluse riparazioni	4,3538
Latte formaggi uova	3,1204	Mobili ed altri articoli di arredamento	3,5038	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni ed immagini	1,3073
oli e grassi	0,8597	Mobili ed accessori	3,3408	Apparecchi fotografici e cinematografici, strumenti ottici	0,1750
Frutta	1,8623	Tappeti e rivestimenti	0,1630	Materiale per il trattamento dell'informazione	0,1499
Ortaggi e salate	2,5602	Prodotti tessili per la casa	1,2717	Altri beni per ricreazione e cultura	0,4528
zucchero marmellate miele cacao cioccolato	0,9188	Elettrodomestici ed altri apparecchi per la casa	1,0592	Giocchi, giocattoli, articoli per lo sport ed il campeggio	0,8221
Sale, spezie, salse e altri	0,0926	Grandi apparecchi elettrodomestici	0,9781	Supporti per registrazione di suoni ed immagini	0,3566
Bevande non alcoliche	1,0123	Riparazione di elettrodomestici	0,0811	Fiori e giardinaggio	0,6860
Caffè, tè, cacao	0,5010	Cristalleria, vasellame, utensili	0,5756	Animali	0,3640
Altre bevande non alcoliche	0,5113	Attrezzi, apparecchi per casa e giardino	0,1403	Riparazione apparecchi per ricreaz. e cultura	0,0401
BEVANDE ALCOLICHE, TABACCHI	3,0181	Beni e servizi per manutenzione ordinaria	3,4320	Servizi ricreativi	1,7084
Bevande alcoliche	1,1347	Prodotti non durevoli	1,8046	Libri, giornali, riviste, cancelleria	2,2147
Liquori	0,2573	Servizi domestici	1,6274	ISTRUZIONE	0,8631
Vini	0,7295	SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE	1,5974	ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI	11,9545
Birre	0,1479	TRASPORTI	12,6753	Pubblici esercizi	8,9577
Tabacchi	1,8834	Acquisto mezzi di trasporto	4,1308	Ristoranti e bar	8,4909
ABBIGLIAMENTO	11,7494	Acquisto automobile	3,7062	Mense e refettori scolastici	0,4668
Articoli d'abbigliamento	9,4883	Acquisto cicl. e motocicl.	0,4246	Alberghi e altri servizi similari	2,9968
Tessuti	0,1100	Spese esercizio mezzi di trasporto	6,3501	ALTRI BENI E SERVIZI	8,4094
Abiti	8,2961	Pezzi di ricambio ed accessori	0,2815	Beni e servizi per l'igiene personale	3,9263
Altri articoli ed accessori abbigliamento	0,1777	Carburanti e lubrificanti	2,7546	Parrucchieri, barbieri, saloni di estetica	2,1252
Riparazioni d'abbigliamento	0,9045	Manutenzione e riparazioni	2,8067	Altri articoli per l'igiene personale	1,8011
Calzature e riparazioni	2,2611	Altri servizi relativi ai veicoli personali	0,5073	Effetti personali	3,0319
ABITAZIONE, ACQUA,		Servizi di trasporto	2,1944	Servizi assicurativi	0,1813
ENERGIA ELETTRICA, COMBUSTIBILI	9,9459	Trasporti ferroviari	0,3133	Assicurazione veicoli	0,1813
Affitti e spese condominiali	2,5692	Trasporti su strada	0,6679	Servizi finanziari	0,3166
Riparazione, manutenzione abitazione	1,3552	Trasporto aereo	0,2356	Altri servizi non altrove classificati	0,9513
Prodotti per la riparazione e manutenzione	0,1838	Trasporti su acqua	0,1285	TOTALE GENERALE	100,0000
Servizi per la riparazione e manutenzione	1,1714	Altri trasporti e traffico	0,2690		
Altri servizi per l'abitazione	1,9784	Trasporti multimodali	0,5801		
Elettricità e combustibili	4,0431				

Attualmente il processo di armonizzazione non è ancora completato. Restano aperte alcune questioni che riguardano l'inclusione, nel catalogo degli indici, dei prezzi di alcuni beni e servizi concernenti specialmente la sanità e l'istruzione che risentono pesantemente dei sistemi diversi di finanziamento esistenti nei diversi paesi e per i quali non sono state perfezionate le regole.

Il processo di armonizzazione, pertanto, continua e prevede, da un lato, monitoraggi, verifiche, controlli ed eventuali messe a punto, da realizzare entro il mese di settembre 1997; e, dall'altro lato, il completamento della disciplina generale dell'armonizzazione, per ciò che attiene l'ampliamento del campo di applicazione, l'armonizzazione delle ponderazioni ed i controlli, da realizzare entro il 1997.

L'indice armonizzato comunitario è costruito a partire dalle rilevazioni continue sui prezzi già svolte autonomamente dagli Istituti nazionali di statistica per il calcolo degli indici nazionali dei prezzi al consumo. L'armonizzazione comunitaria richiede che la base territoriale e il campione degli esercizi di vendita dei prodotti siano mantenute costantemente aggiornate, con le necessarie messe a punto, come peraltro già fatto regolarmente dall'ISTAT.

La serie dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo inizia con l'anno base 1996. Per ogni indice e sotto-indice considerato la media annua dei prezzi mensili del 1996 è uguale a 100. Intorno a tale base sono stati ricalcolati gli indici mensili del 1996. Inoltre, poiché EUROSTAT e l'Istituto monetario europeo (EMI), per avere valutazioni delle variazioni congiunturali e tendenziali a partire da gennaio 1996, richiedono anche le serie mensili del 1995, in linea con la metodologia proposta è stata ricostruita la serie mensile del 1995 a partire dalla serie già pubblicata degli indici mensili dei prezzi al consumo dell'intera collettività nazionale del 1995 (con base 1990).

I regolamenti comunitari definiscono anche ulteriori norme metodologiche concernenti le formule di base per il calcolo degli indici elementari di prodotto, per l'inserimento dei nuovi prodotti nel paniere e per il trattamento dei casi di cambiamento di qualità dei prodotti, che sono già tenute in conto nel calcolo degli indici nazionali dei prezzi al consumo.

b.4.1 - Il paniere dei prodotti

Il paniere dei prodotti inclusi nel calcolo dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo è costituito da 63 classi di prodotto, raggruppate in 29 categorie e in 12 capitoli di spesa, in modo da dare luogo a 104 sotto-indici. Le regole comunitarie vogliono che ciascuna voce sia presente nel calcolo dell'indice armonizzato dei singoli paesi sempre che, per quella voce, la spesa per consumi delle famiglie sia uguale o superiore ad un millesimo dell'intera spesa per consumi delle famiglie.

Nel paniere del primo indice comunitario armonizzato, in produzione da gennaio 1997 non sono comprese alcune importanti voci per le quali non esistono ancora le regole dell'armonizzazione. Le voci escluse (e presenti invece negli indici nazionali, sia in quello "generale" sia in quello "per le famiglie di operai ed impiegati") sono quelle relative a:

- servizi sanitari
- farmaci a carico del Sistema sanitario nazionale
- istruzione pubblica
- concorsi pronostici, giochi e scommesse.

Nello stesso paniere è compresa invece la voce "mense", comprendente le spese di studenti e lavoratori per i pasti consumati fuori casa. La voce, che negli indici dei prezzi al consumo dell'Italia, non figura specificatamente in quanto inglobata nei "pasti al ristorante", è fornita per l'indice armonizzato.

Tra le classi di prodotto incluse nel paniere del primo indice comunitario armonizzato ve ne sono anche alcune che sono escluse dall'indice armonizzato fornito dall'Italia. E sono quelle relative a:

- "acqua calda, vapore e ghiaccio", il cui acquisto diretto per consumo privato è così trascurabile che non si dispone neppure dei dati di spesa per consumo;
- "combustibili solidi", "ripartizione di mobili e accessori" e "assicurazione sull'abitazione", per i quali non si raggiunge la quota di significatività indicata dai regolamenti comunitari in misura di 1 per mille della spesa di consumo delle famiglie;
- "pacchetti di vacanza a prezzo tutto compreso", per i quali non si dispone di stime per la fissazione del coefficiente di ponderazione ed è stata avanzata, a termini di regolamento, richiesta di deroga a produrre l'indice.

Pertanto i sotto-indici armonizzati forniti dall'Italia risultano essere 99, dei 104 indicati da EUROSTAT. In quanto alle posizioni elementari degli indi-

ci, a causa delle diversità esistenti nei diversi paesi comunitari, non esiste un paniere unico di beni e servizi, valido per tutti i paesi membri. Per l'Italia le voci di beni e servizi considerate nell'indice armonizzato comunitario, per le quali è disponibile un coefficiente di ponderazione, sono circa 600.

b.4.2 - Classificazione dei prodotti

Mentre la valutazione della stabilità dei prezzi ai fini della verifica dei criteri di convergenza riguarda l'indice generale armonizzato, l'analisi delle origini dell'inflazione al consumo richiede una suddivisione dell'indice stesso nelle componenti riferite ai differenti gruppi di prodotto. La comparabilità internazionale dei sotto-indici richiede una classificazione comune. Gli indici armonizzati dei prezzi al consumo dei diversi paesi, pertanto, dovranno essere costruiti usando una classificazione internazionale relativamente nuova delle spese per consumo nota come COICOP (Classification of individual consumption by purpose).

Una versione speciale di questa classificazione nota come COICOP/HICP, è stata adottata per gli indici armonizzati. Essa si articola come la classificazione COICOP di base, ma rispetto ad essa estrae i prodotti "bevande alcoliche e tabacchi" dal capitolo "Alimentazione" e i "servizi di comunicazione" dal capitolo "Altri beni e servizi" e ne fa due capitoli e sé stanti. I capitoli risultanti sono quindi 12, invece dei 10 della classificazione usata ancora per gli indici nazionali. I sotto-indici che saranno pubblicati dall'EUROSTAT saranno basati su questa classificazione. I pesi assegnati ad ogni sotto-indice variano da paese a paese in relazione all'importanza relativa alle spese per consumo di ogni sotto-categoria in ogni paese.

